



## **Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale**

**Settimana 12-18 Giugno 2006**

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

*Salvatore Alparone*

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale nel corso della settimana è stata molto modesta, soprattutto a causa dell'esiguo rilascio energetico associato alle scosse.

Nell'area dell'Etna, ove in totale sono stati registrati 50 terremoti con  $M_d \geq 1.0$ , l'episodio più rilevante è rappresentato da una scossa isolata di magnitudo pari a 2.8, registrata alle 09:14 di giorno 15 giugno. Per questo terremoto, che è stato localizzato in prossimità dell'abitato di S. Maria la Scala (comune di Acireale – CT) alla profondità ipocentrale di circa 1.5 km, sono pervenute notizie di avvertibilità dai centri abitati ubicati nelle vicinanze dell'area epicentrale.

Nell'area del vulcano Etna, i giorni 15 e 16 giugno sono stati, inoltre, caratterizzati da microsismicità nel medio versante orientale del vulcano. In particolare, nel corso delle ultime ore di giorno 15, almeno 7 terremoti, con  $M_{L_{max}} = 1.6$ , hanno interessato la porzione più orientale del bordo settentrionale della Valle del Bove, ai piedi dei monti Rinatu e Scorsone, nel range di profondità di 5-6 km. Poco più ad est, dalle ore 14:01 alle 19:14 di giorno 16 giugno, una decina di terremoti, con  $M_{L_{max}} = 1.7$ , sono stati originati nell'area di M. Fontane, in un settore molto più superficiale della crosta, intorno a 0.5 km di profondità.

Per quanto riguarda la sismicità più strettamente associata alla dinamica delle sorgenti magmatiche, l'ampiezza media del tremore vulcanico all'Etna non ha mostrato variazioni significative rispetto ai valori registrati nei giorni che hanno preceduto la settimana in oggetto.

Per una completa descrizione della sismicità che ha interessato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, si segnala la microsismicità (8 terremoti con  $M_{d_{max}} = 1.2$ ) registrata in gran parte nella giornata del 18 giugno, che ha interessato un'area molto prossima all'abitato di Barcellona Pozzo di Gotto (ME), alla profondità ipocentrale di 12-13 km.

Inoltre, relativamente alla sismicità del vulcano Stromboli, si segnala che alle ore 13:41 di giorno 16 giugno è stato registrato un evento sismico legato ad attività esplosiva sommitale, a cui hanno fatto seguito un lieve incremento dell'ampiezza del tremore vulcanico, perdurato alcuni minuti, e segnali sismici riconducibili a fenomeni franosi.